

Sabbio Chiese

PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



ANNO XXXIII - N. 1 - AUTUNNO 2022



Editoriale

di Onorio Luscia
Sindaco di Sabbio Chiese

Care concittadine e cari concittadini, dopo il difficile periodo della pandemia da cui non siamo ancora completamente usciti, nessuno di noi si sarebbe immaginato che saremmo piombati dentro ad un altro incubo, altrettanto mortale, come lo sciagurato conflitto bellico che sta mietendo vittime tra la popolazione Ucraina e Russa. Una guerra nel cuore dell'Europa, che sta avendo ripercussioni durissime non solo sotto il profilo delle perdite di vite umane, che già di per sé è un fatto inaccettabile, ma anche dal punto di vista delle conseguenze economiche che ne derivano, con un ingiustificabile aumento dei costi delle materie prime e delle risorse energetiche. Non vi è dubbio che è in atto una enorme speculazione internazionale di cui tutti siamo vittime e che sta causando grandi difficoltà alle famiglie, alle imprese e al sistema economico. È il prezzo della guerra che non genera mai nulla di positivo; ciò che sta accadendo in Ucraina ha coinvolto da subito il continente europeo e il mondo intero: invasione e bombardamenti hanno costretto milioni di persone alla fuga dal loro Paese, centinaia e centinaia sono i morti, la parte est dell'Ucraina è stata praticamente rasa al suolo, la mancata esportazione del grano ucraino sta causando una crisi umanitaria di portata incalcolabile nei Paesi poveri dell' Africa e dell' Asia... insomma, uno scenario che ci deve far interrogare.

Lasciamo alle diplomazie internazionali il compito delicatissimo di tessere le fila della riappacificazione tra le nazioni in guerra, in difesa di milioni di civili innocenti e a tutela del valore della democrazia, ma resta in capo anche a ciascuno di noi il dovere di costruire la pace. Ci eravamo illusi che la pace fosse un valore scontato, guadagnato dal sangue innocente dei milioni di morti nei due conflitti mondiali e invece ci ritroviamo una guerra alle porte, migliaia di donne e bambini in fuga anche verso l'Italia, profughi giunti anche da noi, ospitati presso familiari o conoscenti nel nostro paese. La pace non è mai qualcosa da dare per scontato, va costruita giorno dopo giorno, con pazienza e volontà. Va seminata nelle culture e nelle coscienze; un lavoro lungo, instancabile, metodico. Di pace dobbiamo tornare a parlare in famiglia, a scuola, nelle istituzioni, nei luoghi di aggregazione e di lavoro: sulla pace devono fondarsi le scelte di chi governa e noi cittadini dobbiamo metabolizzare che la pace non si esaurisce con l'esposizione di una bandiera arcobaleno o una recita. La pace dev'essere perseguita, va pianificata: attraverso le relazioni, il dialogo, l'aiuto reciproco, l'interessamento, la vicinanza. Siamo troppo abituati a girarci dall'altra parte, a non prendere posizione, siamo assuefatti all'indifferenza, come se certi segnali non ci toccassero. La pace è figlia di un impegno a lungo termine, è interesse di tutti, non arricchisce nessuna lobby. Pace per noi semplici cittadini significa recuperare il valore dello stare insieme, significa sforzarsi e mettersi nei panni degli altri, significa riallacciare relazioni sopite con la pandemia, significa riprendere la vita sociale mettendo a disposizione un po' del nostro tempo per gli altri, significa dar voce alla solidarietà. Usiamo il nostro tempo per rinsaldare i rapporti di amicizia, avviare la conoscenza con i vicini di casa, vivere la comunità attraverso le numerose attività sociali, culturali e ricreative attive nel nostro paese, cerchiamo di avere occhi per gli altri, di non sferzare giudizi, di accompagnare nella crescita sana.

Siamo una comunità dal "cuore grande" che ha scritto una storia fatta di amore per le persone e di azioni dal profondo senso civico. Possiamo contare su una rete di solidarietà incredibile con tantissimi cittadini e volontari che, ogni giorno, donano gratuitamente il proprio tempo e le proprie competenze per aiutare gli altri, con uno spirito di servizio e collaborazione davvero commoventi. Questo patrimonio non va disperso, dobbiamo continuare a fare rete, a unire le nostre forze. L'invito a collaborare è quindi rivolto a tutta la comunità. Ognuno nel rispetto del proprio ruolo e delle proprie possibilità e sensibilità è chiamato a farsi parte attiva nella costruzione di un mondo di pace e solidarietà. ■

Rendiconto di gestione dell'anno finanziario 2021

di Onorio Luscia

Le risultanze del Bilancio Consuntivo 2021 approvato dal Consiglio Comunale con delibera nr. 24 del 13 giugno 2022, riscontrano in modo puntuale l'attività svolta dall'Amministrazione comunale nell'anno appena trascorso ed evidenziano il frutto di un lavoro costante e meticoloso messo in campo da tutti i Responsabili di Servizio del Comune. Occorre ricordare quale era la situazione generale e le premesse del periodo tra la fine del 2020 e gli inizi del 2021, tempo in cui sia i Ministeri dell'Economica e dell'Interno, che l'Associazione Nazionale Comuni Italiani, e altri istituti esperti in materia finanziaria, produssero una copiosa quantità di note rivolte agli Enti Locali il cui comune denominatore erano parole come incertezza, prudenza, perdita finanziaria. Tra le tante è emblematico un passaggio di una relazione prodotta da economisti nazionali che recitava: *"Nei prossimi mesi la prospettiva di avere Enti Locali indeboliti strutturalmente e in seria difficoltà economica è più che concreta, a causa della grande instabilità globale prodotta dall'emergenza sanitaria Covid-19"*.

Il documento di bilancio evidenzia un andamento, sperato ma non scontato, più che proficuo in tutti i suoi indicatori principali. La diminuzione dei residui attivi, del fondo Crediti di dubbia esigibilità, il pieno rispetto dei parametri deficitari ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, mettono in



Il palazzo del municipio visto dal torrente Vrenda

Puntuale, con cadenza annuale, pubblichiamo un'analisi accurata dei conti economici del nostro Comune.

luce la bontà del lavoro svolto e ne rimarcano la scrupolosa attività quotidiana di verifica e controllo.

La stella polare di ogni amministratore è la cosiddetta stabilità economica, soprattutto quando sono ancora impressi i ricordi di una gestione non virtuosa. Ma

la stabilità deve coniugarsi con la capacità di erogare servizi e cercare di favorire lo sviluppo economico del paese, sostenere le famiglie e aiutare chi è più in difficoltà. La sfida per chi amministra è proprio questa, molto più ardua in questo periodo anomalo caratterizzato da gravissime crisi internazionali che, inevitabilmente, condizionano la nostra economia e quotidianità. In materia di riscossione dei tributi locali l'Amministrazione comunale deve attenersi scrupolosamente alle leggi, anche quando queste appaiono discutibili o inique. Abbiamo voluto dare un segnale in questo senso favorendo

> segue a pag. 4

> segue da pag. 3

le rateizzazioni, infatti, sono molte le pratiche che sono oggetto di questa tipologia di pagamento.

Questo approccio è stato adottato per rispondere alle esigenze sia delle famiglie che delle imprese in considerazione del momento storico particolare e assai difficile sotto ogni punto di vista, cercando di coniugare l'applicazione delle regole dell'imposizione fiscale con la realtà del vissuto quotidiano.

La fase della rendicontazione è una fase tecnica, fatta di numeri e di cifre, è però, altresì vero, che essa rappresenta un documento dal contenuto fortemente politico che permette al Consiglio Comunale di esercitare la sua legittima attività di indirizzo e controllo. Il Rendiconto rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e di controllo previsto dal legislatore nell'ordinamento contabile, è l'atto con cui la Giunta Comunale rendiconta e certifica le spese e le entrate effettivamente sostenute per la gestione del Comune di fronte al Consiglio Comunale, che ha la competenza per l'approvazione definitiva.

Nonostante le incertezze legate al particolare momento storico, abbiamo garantito l'erogazione di tutti i servizi comunali nel miglior modo possibile, implementando in alcuni casi, quelli destinati alle classi sociali più deboli.

Entrando nello specifico delle cifre legate al Rendiconto 2021:

Le **Entrate correnti (Tabella 1)** incassate dal Comune destinate al finanziamento dei servizi comunali si attestano a 4.390.726,52 €.

La **Spesa corrente (Tabella 2)** destinata a finanziare la gestione ordinaria dell'ente totalizza 4.353.483,46 €.

La **Spesa per investimento (Tabella 3)** destinata a finanziare Opere Pubbliche ammonta a 458.156,55 €.

Tabella 1 - **Entrate correnti**

TITOLO	€
TITOLO I - Entrate tributarie e contributive	
I.M.U.	758.777,44
Addizionale Comunale Irpef	382.361,83
Tassa Rifiuti - TARI	444.897,39
Trasferimenti dello Stato	512.587,21
Totale entrate tributarie e contributive	2.098.623,87
TITOLO II - Trasferimenti	
Stato per assistenza sociale	88.963,08
Regione Lombardia Servizi Assistenziali	58.695,82
Regione Lombardia posti accreditati Casa di Riposo	536.939,67
Comunità Montana Valle Sabbia Servizi Assistenziali	74.236,91
Totale trasferimenti	758.835,48
TITOLO III - Entrate Extra Tributarie	
Rette Casa di Riposo, Scuolabus, Palestre, Diritti segreteria	955.309,15
Affitti Notaio, Caserma, Poste, Ambulatori, Centro Servizi	78.037,38
Oneri di escavazione (cave marmo e ghiaia)	156.062,62
Distribuzione gas	53.474,65
Proventi Centrale Enel Vobarno	10.191,42
Canone Unico (Imposta pubblicità, Occupazione suolo pubblico)	12.638,59
Multe per irregolarità - illeciti	33.543,83
Interessi attivi su depositi	0,34
Utili azioni A2A Spa - Interessi attivi	2.746,56
Rimborso quote Segretario Comunale, note accreditato A2A	231.262,63
Totale Extra Tributarie	1.533.267,17
TOTALE ENTRATA CORRENTE	4.390.726,52

Tabella 2 - **Spese correnti**

TITOLO	€
TITOLO I - Spese correnti	
Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.192.199,27
Ordine pubblico e sicurezza	154.397,04
Istruzione e diritto allo studio	300.961,49
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	62.960,98
Politiche giovanili, sport e tempo libero	42.984,08
Sviluppo tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti	427.853,41
Viabilità, infrastrutture stradali	274.265,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.897.862,19
TOTALE SPESA CORRENTE	4.353.483,46

Tabella 3 - **Quadro dimostrativo spese d'investimento**

Oggetto	SPESE		ENTRATE			
	Importo	Cessione aree	Trasferimenti Enti Pubblici	Comunità Montana	Oneri Urbanizz.	Privato
Acquisto beni mobili	7.532,28				7.532,28	
Copertura capannone Cleten	40.414,03		40.414,03			
Lavori Scuola Media	24.852,74		22.890,40		1.962,34	
Museo Stampatori - Museo Etnografico	125.813,96		100.000,00		25.813,96	
Manutenzione strade	139.449,47	84.008,00	37.109,60		18.331,87	
Rio Selva - Clibbio	50.000,00			45.000,00	5.000,00	
Illuminazione pubblica	45.152,50				45.152,50	
Isola Ecologica Disa	15.853,06				15.853,06	
Parco Sportivo Cleten	7.969,04				2.469,04	5.500,00
Lavori cimitero	1.119,47				1.119,47	
TOTALE	458.156,55	84.008,00	200.414,03	45.000,00	123.234,52	5.500,00

Tabella 4 - **Risultato complessivo di gestione**

Oggetto	Residui	Competenza	Totale
Gestione di cassa			
Fondo cassa al 01/01/2021			+ 285.667,42
Riscossioni	+ 1.314.602,61	+ 6.233.105,11	+ 7.547.707,72
Pagamenti	- 1.408.760,45	- 5.873.164,85	- 7.281.925,30
FONDO CASSA AL 31/12/2021			+ 551.449,84
Gestione finanziaria			
Residui attivi	+ 1.014.602,25	+ 1.189.477,07	+ 2.204.079,32
Residui passivi	- 378.472,34	- 1.605.416,96	- 1.983.889,30
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			+ 771.639,86

La **Spesa per il Rimborso quote capitali dei mutui** è di 165.242,69 €, mentre la **spesa per servizi per conto terzi** e partite di giro ammonta a 472.852,88 €.

Il **risultato di gestione** (Tabella 4) si chiude (al lordo di eventuali vincoli che potrebbero scaturire dalla certificazione del Fondone 2021) con un avanzo di amministrazione di € 771.639,86, dei quali 472.958,86 € risultano accantonati a fondi, vincolati per specifiche finalità e destinati agli investimenti. Risulta, quindi, un avanzo libero di 298.681,00 € che potrà essere utilizzato attraverso

un provvedimento di variazione di bilancio per il finanziamento di spese d'investimento o spese correnti a carattere non permanente. Anche il Revisore Contabile, con propria Relazione ha espresso parere favorevole al rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2021.

Siamo soddisfatti dei risultati conseguiti – certificati dal Rendiconto di gestione – che, pure in un periodo di emergenza sanitaria e sociale in continua evoluzione, attestano il raggiungimento degli obiettivi previsti nei documenti di programmazione di ini-

zio anno. Nonostante le difficoltà, si è portata avanti la programmazione prevista, un risultato davvero notevole raggiunto grazie ad un ottimo lavoro di squadra: per questo un ringraziamento particolare ai dipendenti del Comune, agli assessori e ai consiglieri che hanno permesso il raggiungimento di questi obiettivi.

Il tutto nel rispetto di quell'equilibrio finanziario, economico e patrimoniale indispensabile per generare nel tempo un corretto funzionamento di tutto l'apparato amministrativo al servizio della nostra comunità. ■

Approvato il Bilancio di previsione 2022-2024

di Onorio Luscia

La stesura del bilancio di previsione è sempre un'operazione lunga e molto delicata. Dal punto di vista finanziario, ogni anno porta con sé una serie di problematiche che rendono sempre più complicato raggiungere l'equilibrio tra entrate e spese ordinarie.

Quest'anno, in modo particolare, sono presenti alcune incognite riferite da un lato alla non ancora superata emergenza sociosanitaria, dall'altro agli aumenti consistenti per le spese di gestione, i rincari dell'energia e gas ed il costo del personale, dovuto al nuovo contratto di lavoro. Tuttavia, grazie anche alla collaborazione degli Uffici, abbiamo presentato un bilancio che oltre a pareggiare (fattore non scontato) non prevede nessun taglio ai servizi sociali, culturali, educativi, scolastici, lavorativi e al mantenimento del patrimonio pubblico.

Predisponendo il bilancio previsionale, abbiamo adottato un atteggiamento prudentiale ma non rinunciatario, con azioni volte al mantenimento di importanti risorse sui capitoli di spesa del sociale, della scuola, della cura e gestione del patrimonio. La tassazione locale (Imu, Addizionale Irpef, Oneri Urbanizzazione, Servizi ecc.) è stata mantenuta invariata. Si registra un leggero incremento della Tari, dovuto principalmente all'aumento del prezzo dell'energia (petrolio, gas, energia elettrica) che, inevitabilmente si sono trasferiti sui costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento



Il torrente Vrenda sotto il ponte di via Silvio Moretti

La crisi energetica purtroppo impatta inevitabilmente sulle previsioni di spesa elaborate dal nostro Comune.

dei rifiuti solidi urbani. Di seguito pubblichiamo una serie di tabelle illustrative dei dati più significativi del bilancio riguardanti le entrate e le spese correnti, le spese di investimento e gli equilibri di bilancio.

Nel Bilancio di Previsione 2022, le **Entrate Correnti** si attestano a

3.949.925,45 € (Tabella 1).

La **Spesa Corrente** si attesta su una previsione di 3.949.925,45 € (Tabella 2). Dei quali 3.842.350,55 € destinati a finanziare i servizi istituzionali la cui spesa è stata preventivata sulla base dei precedenti bilanci. Significative le risorse destinate al finanziamento delle politiche sociali e scolastiche, ancora più importanti in questi mesi del perdurare della pandemia per garantire il welfare e il sostegno educativo, il servizio scuolabus e il servizio mensa. A queste si aggiungono le spese per il rimborso delle quote capitali dei muti per 107.574,90 €.

La previsione di **spesa in Conto Capitale** per il 2022, ammon-

ta a 2.524.954,86 € (Tabella 3). Finanziata in parte da trasferimenti Statali, Regionali e altri Enti, Oneri di Urbanizzazione e trasferimenti da privati.

Nel corso dell'anno, si prevede l'avvio di importanti progetti in ambito culturale e scolastico. Altri interventi, in fase di progettazione avanzata, riguarderanno le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli edifici pubblici, il potenziamento e efficientamento energetico della pubblica illuminazione, cimiteri, strade e dissesto idrogeologico. Oltre a vari bandi di carattere regionale e nazionale, anche il Piano Nazionale di Ripresa e Resi-

lienza (PNRR) mette a disposizione degli Enti Locali fondi destinati alla realizzazione di lavori di messa in sicurezza, riqualificazione e ristrutturazione territoriale.

Anche il nostro Comune si sta adoperando per fare richiesta di contributi aggiuntivi rispetto a quelli già stanziati nel bilancio di previsione, per poter realizzare interventi particolarmente gravosi e importanti: i progetti che verranno candidati sono relativi alle Scuole (per consentirne l'adeguamento sismico e funzionale); alla Rigenerazione Urbana; alla messa in sicurezza idraulica dei territori; alla messa in sicurezza degli edi-

fici pubblici; alla transizione digitale della Pubblica Amministrazione.

Il Bilancio di Previsione per il 2022 pareggia a 7.953.766,86 € (Tabella 4), comprensivo delle anticipazioni di cassa, partite di giro e rimborso mutui.

Un bilancio che, nei limiti delle proprie competenze e possibilità, cerca di intervenire con politiche concrete a sostegno della propria comunità, in un periodo ancora contrassegnato da grande incertezza, senza però rinunciare ad una visione futura e strategica del paese che intendiamo costruire. ■

> segue a pag. 8

Tabella 1 - **Entrate correnti anno 2021**

ENTRATE	€
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA	
I.M.U.	730.362,40
Addizionale IRPEF	360.860,00
TARI Tassa Rifiuti	459.694,77
Imposta di Pubblicità	2.500,00
Pubbliche affissioni	200,00
Trasferimenti dallo Stato	461.541,08
5 per mille	3.500,00
Totale	2.015.158,25
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	
Trasferimenti Regione Lombardia Casa di Riposo	499.000,00
Com Montana e Provincia per Assistenza Sociale - Trasporto disabili	16.541,30
Totale	515.541,30
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
Rette Casa di Riposo, Scuolabus, diritti segreteria, palestra	926.828,32
Affitti Notaio, Caserma, Ufficio Postale, Ambulatori	78.037,38
Oneri di escavazione	152.251,14
Distribuzione gas	50.771,28
Centrale Enel Vobarno	10.000,00
Suolo pubblico e mercato	8.000,00
Sanzioni per irregolarità e illeciti	24.200,00
Utili azioni A2A	1.500,00
Quote Comuni Segretario Comunale	154.254,24
Altri rimborsi	1.419.225,90
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.949.925,45

Tabella 2 - **Spese correnti anno 2021**

USCITE	€
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	
Servizi istituzionali generali e di gestione	930.249,39
Ordine pubblico e sicurezza	180.412,23
Istruzione e diritto allo studio	287.037,10
Cultura	51.303,00
Sport e Politiche giovanili	54.500,00
Sviluppo del territorio e dell' ambiente	360.244,49
Trasporto e viabilità	150.155,91
Diritti sociali	1.648.482,10
Tutela della salute	600,00
Sviluppo economico	6.500,00
Fondi di Riserva e Fondo Crediti dubbia esigibilità	172.866,33
Totale	3.842.350,55
Quota capitale mutuo illuminaz. pubblica anno 1996 rinegoziato	928,31
Quota capitale mutuo strada anno 1995 rinegoziato	1.522,04
Quota capitale mutuo Cimitero capoluogo anno 1995	1.990,18
Quota capitale mutuo Scuola dell'Infanzia anno 2005	12.413,08
Quota capitale mutuo Casa di Riposo 2° Lotto anno 2012	23.866,18
Quota capitale mutuo Rocca anno 2012	52.046,12
Quota capitale mutuo Frisl Mini-Alloggi Casa di Riposo anno 2003	14.808,99
Totale quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti	107.574,90
TOTALE SPESE CORRENTI	3.949.925,45

> segue da pag. 7

Tabella 3 - **Equilibrio parte capitale anni 2022-2023-2024**

ENTRATE	2022	2023	2024
Trasferimenti Statali / Regione Lombardia/ Altri Enti	2.255.954,86	1.086.409,06	0,00
Trasferimenti da Comuni	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Comunità Montana	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da privati	150.000,00	100.000,00	0,00
Cessione aree	0,00	0,00	0,00
Oneri di urbanizzazione	119.000,00	119.000,00	124.000,00
Mutui	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.524.954,86	1.305.409,06	124.000,00

USCITE	2022	2023	2024
Acquisto beni mobili	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo per il culto	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Centro aggregazione Pavone	300.000,00	0,00	0,00
Adeguamento sismico Scuola Materna	60.000,00	60.000,00	0,00
Cappotto esterno Scuola Primaria	200.000,00	0,00	0,00
Adeguamento sismico Scuola Media	100.000,00	100.000,00	0,00
Messa in sicurezza imp.e nuovi spogliatoi palestra medie	233.204,53	466.409,06	0,00
Nuovi spogliatoi palestra scuola Media	432.442,69	0,00	0,00
Museo stampatori	730.307,64	0,00	0,00
Manutenzione strade	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Nuova rotatoria SP 79	150.000,00	100.000,00	0,00
Efficientamento pubblica illuminazione	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Isola ecologica	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Casa di Riposo - Ampliamento zona giorno	200.000,00	0,00	0,00
Arredo parchi	5.000,00	5.000,00	10.000,00
TOTALE	2.524.954,86	1.305.409,06	124.000,00

Tabella 4 - **Prospetto riassuntivo equilibri di bilancio anno 2022**

ENTRATE	€	SPESE	€
Titolo 1 - Entrate correnti	2.015.158,25	Titolo 1 - Spese correnti	3.842.350,55
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	515.541,30	Titolo 2 - Spese per investimenti	2.524.954,86
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.419.225,90	Titolo 3 - Spese increm. Att. Finanz.	0
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.524.954,86	Titolo 4 - Rimborso mutui	107.574,90
Titolo 7 - Anticipazione di cassa	900.000,00	Titolo 5 - Rimborso anticip.Cassa	900.000,00
Titolo 9 - Partite di giro	578.886,55	Titolo 6 - Partite di giro	578.886,55
TOTALE ENTRATE	7.953.766,86	TOTALE SPESE	7.953.766,86

Lavori pubblici sul territorio del nostro Comune

di Onorio Luscia

Riportiamo qui di seguito l'elenco delle importanti opere di consolidamento, miglioria e messa a norma eseguite nell'ultimo periodo sul territorio comunale.

Rimozione copertura in amianto dal magazzino comunale

Nel 2021, il nostro Comune aveva partecipato al "Bando Regionale per l'assegnazione di contributi agli enti locali per la rimozione di manufatti contenenti amianto da edifici pubblici e la loro sostituzione".

Il progetto presentato prevedeva la manutenzione straordinaria della copertura in amianto del magazzino comunale in località Cleten.

Il quadro economico dell'intervento preventivato in 40.414 € comprensivo di Iva e spese tecniche, è stato interamente finanziato dal contributo assegnato. Nello specifico, i lavori hanno previsto la rimozione e smaltimento delle lastre in cemento amianto (circa 400 mq), la loro sostituzione con pannelli tipo sandwich in lamiera coibentata, il rifacimento delle scossaline e dei pluviali in lamiera.

Questo intervento ha consentito la messa in sicurezza degli ambienti al servizio della cittadinanza ed il mantenimento della struttura in piena efficienza, oltre all'apporto di importanti vantaggi ambientali grazie all'eliminazione dell'amianto sul territorio comunale. A completamento dell'intervento, grazie alla fattiva collaborazione dei volontari che si fanno



Foto 1 - Magazzino comunale prima e dopo i lavori di messa a norma e sistemazione



Foto 2 - Nuovo parcheggio realizzato in via S. Lorenzo

carico della gestione del Parco Cleten sono state tinteggiate le pareti esterne del magazzino (Foto 1).

Nuovo parcheggio Via S. Lorenzo

L'area oggetto dell'intervento adiacente al centro parrocchiale di Clibbio, si estende per circa 400 mq ed è frutto dell'accordo sottoscritto fra l'Amministrazione comunale e i vari proprietari.

L'accordo ha previsto la cessione

ne anticipata degli standard per i lotti edificabili per circa 200 mq e un'ulteriore cessione di 200 mq di area a fronte dell'impegno del Comune alla demolizione del fabbricato pericolante. Successivamente all'intervento di demolizione, è stato elaborato un progetto che prevede la ristrutturazione dell'area con la creazione di un nuovo parcheggio di 13 posti auto disimpegnati da una corsia di mano-

> segue a pag. 10

> segue da pag. 9

vra in grado di facilitare il transito dei veicoli. Sul lato esterno del parcheggio è stato ripristinato il vialetto che collega Via San Lorenzo al sagrato della chiesa, oltre al posizionamento di quattro nuovi punti luce.

I lavori sono stati realizzati dalla ditta Tassi Srl a scomputo degli oneri previsti nella convenzione relativa al recupero ambientale della cava di sabbia e ghiaia in località Clibbio per l'importo di 27.852,44 €.

La realizzazione del parcheggio è la risposta alle esigenze fatte dai cittadini attraverso il loro rappresentante in Consiglio Comunale. L'intento dell'Amministrazione è quello di rafforzare questa rete di ascolto e di rispondere laddove è possibile ai bisogni (Foto 2).

Posizionamento nuove pensiline in vetro

Sono in fase di completamento i lavori per il posizionamento di 7 pensiline in vetro a protezione delle facciate dei loculi nella zona 12 e 13 del cimitero. Il quadro economico dell'intervento preventivato in 28.000 €, comprensivo di Iva, spese tecniche e oneri della sicurezza sarà coperto in parte dal contributo regionale di 20.000 € assegnato da Regione Lombardia al nostro comune attraverso il Bando Si-Cim (sicurezza cimiteri) per interventi di messa in sicurezza dei cimiteri. La restante parte con risorse a carico del bilancio comunale.

Messa in sicurezza versante montano Rio Bitine

Completata la prima fase dell'intervento di mitigazione del dissesto idrogeologico sul versante montano sul quale insiste un tratto di strada comunale in località Bitine nella frazione di Sabbio Sopra.

I lavori, hanno visto il conso-

lidamento del versante montano mediante il posizionamento di pali in cemento e relativi ancoraggi.

La seconda fase, prevede la sistemazione idraulica del rio e la regimazione delle acque in corrispondenza dell'attraversamento della Via Valeriana (strada che collega la frazione di Sabbio Sopra a Barghe) poco sopra l'uscita della galleria della superstrada.

Quadro economico del progetto 97 mila € comprensivo dei lavori, spese tecniche, Iva e oneri sicurezza. Il progetto candidato dal nostro Comune, è stato finanziato per 90 mila dal contributo di Regione Lombardia all'interno del piano di interventi di difesa del suolo e regimazione idraulica, la restante quota a carico del bilancio comunale.

Lavori di manutenzione Rio Selva

Nella primavera scorsa sono stati realizzati nuovi lavori di sistemazione degli argini e dell'alveo del rio Selva, per un tratto di circa 150 metri, all'interno del centro abitato di Clibbio.

La realizzazione dell'intervento, da tempo preventivato, è stato possibile grazie al contributo a fondo perduto erogato dalla Comunità Montana attraverso il Bando Reticolo Idrico Minore destinato a finanziare interventi di manutenzione su torrenti e impluvi montani.

I lavori hanno previsto la regimazione idraulica del piano di scorrimento delle acque mediante la realizzazione di un selciatone con trovanti di cava e il consolidamento delle sponde con massi. Il costo dell'intervento preventivato in 50.000 € è stato finanziato per 45.000 € dal contributo di Comunità Montana, la restante parte a carico del bilancio comunale.

Manutenzione ponte Rio Madinello

I lavori hanno previsto la formazione di un selciatone con massi ciclopici e calcestruzzo a consolidamento del piano di scorrimen-

to del Rio Madinello, realizzato in corrispondenza del ponte che si incontra percorrendo la strada comunale dopo il parco La Fratta.

La struttura del ponte, seppur datata, non presenta particolari criticità dal punto di vista strutturale, è stata costruita nel dopoguerra in maniera solida e non presenta fessurazioni nel calcestruzzo, sia nelle spalle di sostegno che nelle travi del solaio. Si è reso però necessario porre rimedio, in maniera definitiva alle erosioni presenti nel piano di scorrimento delle acque, le quali hanno intaccato le fondazioni con possibili cedimenti che andrebbero a compromettere la stabilità del ponte. Quadro economico dell'intervento 6.000 €

Illuminazione pubblica

In corso i lavori di ammodernamento dell'intera rete comunale di illuminazione pubblica mediante la sostituzione dei vecchi corpi illuminanti con lampade a led, l'installazione di nuovi punti luce, la sostituzione dei pali deteriorati e di testate aeree realizzate con corda di acciaio di sostegno dei corpi illuminanti.

Questi interventi oltre ad assicurare una migliore qualità dell'illuminazione pubblica e quindi maggiore sicurezza per i cittadini e gli automobilisti, consentono un risparmio energetico e quindi di conseguenza economico, poiché le luci a led consumano meno rispetto a quelle tradizionali. Inoltre ci permettono di risparmiare sulle opere di manutenzione, poiché questo tipo di illuminazione di nuova generazione ha meno necessità di interventi di sostituzione delle lampade e, in generale, di riparazioni.

Un'operazione importante sotto vari aspetti, che possiamo realizzare grazie al progetto promosso da Comunità Montana, in qualità di ente capofila, un progetto che prevede un investimento di 46 milioni di euro (Iva esclusa) in 16 anni, cui hanno aderito ben 31 comuni della stessa Valle Sab-

bia e dell' Est Bresciano che ha come obiettivo la riqualificazione strutturale e l'efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione, nonché l'implementazione di servizi di smart city (videosorveglianza, hot spot wi-fi, sistemi di rilevamento della qualità dell'aria, ecc.), in tutti i paesi che partecipano all'iniziativa.

Allargamento strettoia di via Parrocchiale

In funzione della proposta di un Piano di Recupero presentata da Mauro Bericchia e Maria Rosa Bazzani, che prevedeva la totale demolizione del fabbricato posto in fregio alla Via Parrocchiale al civico 73 e un arretramento del muro di confine sulla strada di circa 1,10 ml, l'Amministrazione comunale, ritenuto di interesse pubblico attuare l'intervento, approvava la convenzione stabilendo in 64 mila euro la quota di compartecipazione alle spese da parte del Comune.

Per completare l'intervento, si è reso necessario demolire e ricostruire in allineamento una porzione di muro di proprietà Rizzardi. Costo dell'intervento 15 mila euro. L'eliminazione di questa strettoia era un intervento invocato da decenni, ma diventato fattibile solo oggi grazie all'accordo sottoscritto con i privati. Un'operazione che possiamo stimare in oltre 300 mila euro qualora fosse stata realizzata direttamente dal Comune (acquisizione immobiliare, opere di demolizione, ricostruzione muro di recinzione, arretramento cancello, spostamento utenze varie, Iva e spese tecniche).

Un intervento importante, che ha permesso di migliorare la viabilità in un punto nevralgico del centro storico, e una maggiore sicurezza ai pedoni (Foto 3).

Manutenzione strade comunali

Nel calendario delle opere pubbliche per l'anno 2022, è previsto uno stanziamento a bilancio di circa 200 mila euro per far fron-



Foto 3 - I lavori di allargamento della strettoia di via Parrocchiale

te ad interventi di manutenzione delle strade comunali, parcheggi e rotonde. Risorse che derivano per lo più da contributi regionali e dall'incasso degli oneri di urbanizzazione.

Il programma dei lavori, redatto dall'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici prevede la sistemazione stradale in diverse zone del territorio nei tratti in cui non sono previsti interventi di manutenzione straordinaria da parte delle società che effettuano interventi per i sottoservizi. Un primo intervento è stato effettuato nella primavera scorsa, un secondo intervento è

programmato nel mese di ottobre/novembre.

Lavori di manutenzione edifici scolastici

In attesa di poter accogliere nuovamente gli alunni al proprio interno, le scuole sono state oggetto di diversi lavori di manutenzione ordinaria.

Nel periodo di chiusura, le ditte incaricate hanno effettuato interventi sugli impianti, nel ripristino di intonaci ammalorati presenti sulle pareti degli edifici e nella ritinteggiatura di alcuni spazi e aule scolastiche. ■

Movimento popolazione anno 2021

Nati	M	F	Tot.	Morti	M	F	Tot.	Movimento	M	F	Tot.
Nel Comune	0	0	0	Nel Comune	11	11	22	Nati	18	17	35
In altro Comune	18	17	35	In altro Comune	14	11	25	Morti	25	23	48
Totale	18	17	35	Totale	25	23	48	Differenza	-7	-6	-13
								Movim. Naturale			-13

Immigrati	M	F	Tot.	Emigrati	M	F	Tot.	Movimento	M	F	Tot.
Da altri Comuni	60	54	114	Per altri Comuni	58	66	124	Immigrati	74	63	137
Dall'estero	11	9	20	Per l'estero	8	11	19	Emigrati	76	84	160
Altri	3	2	3	Irreperibili	10	7	17	Differenza	-2	-21	-23
Totale	74	63	137	Totale	76	84	160	Movim. Migratorio			-23

Pratiche cambiamento abitazione nell'ambito del Comune 133

Abitanti a	N.	Matrimoni	N.	Famiglie	N.
Clibbio	187	Civili nel Comune	9	Situazione al 31/12/2020	1.585
Pavone S. Giovanni / Stampatori S.	214	Religiosi nel Comune	2	Istituite nel 2021	71
Pavone Via XX Settembre	90	Civili fuori Comune	0	Eliminate nel 2021	70
Sabbio Sopra	844	Religiosi fuori Comune	3		
Case Sparse	92				
Capoluogo	2.514				
Totale	3.941	Totale	14	Totale al 31/12/2020	1.586

Popolazione	M	F	Tot.
Popolazione al 01/01/2021	2.000	1.977	3.977
Movimento totale	-9	-27	-36
Popolazione al 31/12/2021	1.991	1.950	3.941



Popolazione straniera residente

(Popolazione straniera residente suddivisa per cittadinanza)

Un. Europea (UE)	M	F	Tot.
Croazia	2	0	2
Germania	0	1	1
Paesi Bassi	1	0	1
Polonia	0	3	3
Portogallo	0	1	1
Repubblica Ceca	0	2	2
Romania	23	22	45
Slovenia	1	0	1
Spagna	0	1	1

Altri P. Europei	M	F	Tot.
Albania	33	26	59
Bosnia-Erzegovina	5	2	7
Federaz. Russa	1	0	1
Kosovo	2	0	2
Moldova	3	7	10
Ucraina	0	9	9

Africa	M	F	Tot.
Algeria	1	0	1
Burkina Faso	34	27	61
Costa d'Avorio	1	0	1
Egitto	13	8	21

Africa	M	F	Tot.
Marocco	48	49	97
Ruanda	1	0	1
Senegal	13	10	23
Tunisia	3	1	4

America	M	F	Tot.
Argentina	0	1	1
Brasile	1	3	4
Canada	0	1	1
Perù	0	1	1
St. Uniti d'America	0	1	1

Asia	M	F	Tot.
Pakistan	11	12	23

Sconosciute	M	F	Tot.
Città mancante	1	0	1
In corso di definiz.	1	0	1

	M	F	Tot.
Totale	199	188	387

Movimento	M	F	Tot.
Nati	8	3	11
Morti	0	1	1
Differenza	8	2	10
Movim. Naturale	10		

Movimento	M	F	Tot.
Iscritti	30	20	50
Cancellati	34	37	71
Differenza	-4	-17	-21
Movim. Migratorio	-21		

Cancellazioni per irreperibilità	M	F	Tot.
Totale	5	4	9

Variazioni per acquisto cittadinanza italiana	M	F	Tot.
Totale	10	13	23

Popolazione straniera	M	F	Tot.
Popolazione straniera al 01/01/2021	195	203	398
Movimento totale	4	-15	-11
Popolazione straniera al 31/12/2021	199	188	387

Anagrafe italiani residenti all'estero (A.I.R.E)

	M	F	Tot.
Popolazione A.I.R.E. al 01/01/2021	126	125	251
Iscrizioni	13	10	23
Cancellazioni	1	1	2
Variazioni indirizzo	13	7	20
Popolazione A.I.R.E. al 31/12/2021	138	134	272

Sala Consiliare del Comune intitolata a Guido Bollani

di Onorio Luscia

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 23 aprile 2022 ha intitolato la Sala Consiliare del Comune di Sabbio Chiese al Dr. Guido Bollani, rendendo tributo alla memoria dell'illustre concittadino, amministratore pubblico, persona di elevate doti morali e umane, profondamente legato al territorio, uomo delle istituzioni leale e onesto, il cui responsabile impegno politico e amministrativo profuso con umiltà a servizio della comunità è stato un grande esempio di dedizione a servizio del prossimo.

Rievocare il passato è fondamentale per conservare la memoria di un popolo e di una comunità fatta di donne e uomini che, insieme, hanno contribuito a scrivere la storia costruendo, giorno dopo giorno, la propria identità. Per questo motivo, abbiamo voluto ricordare a cento anni dalla nascita il Dr. Guido Bollani la cui azione politica e amministrativa ha lasciato un segno indelebile nella nostra comunità e non solo. Non mi è facile in poche righe tracciare un ritratto che possa esprimerne la personalità e la ricchezza morale in modo compiuto. Ho cercato, sia pure in estrema sintesi, di ricostruire i fondamenti e le ragioni di questa vita dedicata interamente al bene comune, a maggior ragione preziosa in tempi in cui emergono con difficoltà uomini pubblici capaci di ricoprire ruoli così densi e coerenti nel proprio percorso di vita. Limitandomi qui ad alcuni elementi che possono far emergere i fili rossi della sua personalità,



La targa di intitolazione posta nella Sala Consiliare del Comune

Un tributo all'illustre concittadino, esempio sempre attuale di umiltà e altruismo al servizio della comunità.

si possono distinguere soprattutto tre dimensioni della sua vita: il periodo della formazione, quello delle responsabilità associative e professionali e quello del servizio nelle istituzioni civili e politiche.

Nato a Sabbio Chiese il 20 aprile 1922 da Giuseppe e Cecilia Lazzari, morì prematuramente a Brescia il 28 gennaio 1978. Nella sua spicchiata vita, l'onestà incontaminata, la serietà professionale, l'in-

stancabile laboriosità, la totale, disinteressata dedizione al prossimo, la riservatezza furono gli elementi fondamentali del suo vivere quotidiano. Rimasto orfano in tenera età di entrambi i genitori, frequentò, per interessamento del parroco, la scuola media presso l'Opera Pavoniana. Rettore dell'Istituto era allora l'indimenticabile padre Giovanni Allegranza: psicologo, educatore, forgiatore di caratteri, intuì le naturali doti di intelligenza e volontà dell'allievo, che volle valorizzare convincendolo ed aiutandolo a proseguire gli studi. La scuola dei Pavoniani arricchì e sviluppò la già ricca personalità del giovane, che superò brillantemente anche il ginnasio. Aiutato da padre Giovanni Allegranza e dal nonno Giuseppe, che gli fece amorevolmente da padre fin dalla giovane età, frequentò

l'Istituto per ragionieri di Salò; ottenendo il diploma con lode, studiò con sacrifici e privazioni Economia e Commercio presso l'Università di Genova, laureandosi brillantemente. Sorpreso dagli eventi dell'8 settembre 1943 di infausta memoria, subito si impegna in prima persona con altri giovani nelle formazioni partigiane dei "Ribelli per amore". Il vento delle montagne valsabbine temprano il suo spirito indomito, che resisterà anche alle torture patite nelle carceri fasciste. Terminata la guerra, impronta il suo operato sugli insegnamenti fondamentali dell'amore per il prossimo, prestandosi per tutti, partecipando attivamente alla ricostruzione morale e materiale del suo paese.

Dal 1947 al 1960 fu sindaco di Sabbio Chiese. La sua visione moderna e avanzata diede particolare impulso al processo di crescita della nostra comunità. L'intuizione e la lungimiranza di programmazione nel corso del suo mandato, lo hanno infatti reso protagonista indiscusso di una stagione amministrativa feconda, vivida e appassionata, che si è fatta motore della trasformazione del nostro paese totalmente agricolo a territorio favorito da servizi e infrastrutture primarie su cui si fonda ancora la Sabbio di oggi. A lui sono attribuite opere pubbliche che hanno elevato le condizioni sociali ed economiche del paese. La popolazione ha potuto fruire dei servizi di prima necessità, come l'erogazione dell'acqua potabile e delle condotte fognarie. Ha favorito l'insediamento di nuove realtà industriali creando nuove opportunità di lavoro.

Attento alla realtà della valle, curò dal '47 al '51 la pubblicazione delle "Edizioni Valsabbine"; contemporaneamente fu tra i promotori e animatori della Coltivatori Diretti. Col suo appassionato contributo si impegnò alla nascita del Bacino Imbrifero del Chiese e della Comunità Montana. Fu segretario e promotore di ogni attività della Pro Valle Sabbia e dell'Associazione dei Comuni Bresciani. Parallelamente, e con lusinghiero

successo, svolse la sua professione di commercialista serio e competente. Persona semplice, garbata, di squisita delicatezza d'animo, cordiale con tutti, dotato di particolare carisma, rendeva immediatamente facile il rapporto e preziosa la sua amicizia. Era un cristiano autentico, impegnato a vivere la propria fede nell'operosità donata al prossimo, marito amorevole e padre esemplare di quattro figli. Chi ha avuto la sorte di incontrarlo ha di certo avvertito l'eccezionalità dell'uomo, che ha saputo regolare il suo credo e il suo agire sul filo d'oro della coerenza e della bontà. La spiccata sensibilità ai problemi civili e sociali lo spinse ad assumere l'amministrazione delle iniziative edilizie di padre Ottorino Marcolini, ricoprendo per molti anni l'incarico di presidente della cooperativa "La Famiglia". I Villaggi Marcolini sorgevano allora come funghi, offrendo case funzionali a costi contenuti e con mutui a tasso agevolato a migliaia di famiglie bisognose. Il binomio Marcolini - Bollani fu un'accoppiata indovinata e provvidenziale, coronata da impensabili successi. Con questo fruttuoso incarico, Egli sentiva d'aver raggiunto il traguardo che dava pienezza alla sua vita. Nella soluzione di questo grande progetto costruttivo Egli rivelò pienamente la sue ricche doti di capacità e di amore del prossimo, in stretta collaborazione col vulcanico "muratore di Dio", com'era chiamato padre Marcolini. Fu scrupoloso esecutore di un grande progetto di solidarietà umana: la costruzione di una città a misura d'uomo.

Purtroppo la morte improvvisa e prematura ci ha privati di uno dei maggiori protagonisti della vita bresciana. Tuttavia, Egli, ci ha lasciato una traccia indelebile del suo operato, sia per la qualità degli apporti intellettuali, che amministrativi, con un profilo così alto che, dovrebbe essere indicato ai giovani come esempio. Dal suo modo di agire emergono tratti di uno stile inconfondibile, basato su un naturale equilibrio e una serenità interiore,

finalizzati ad un discernimento attraverso l'ascolto e il dialogo, spesso facilitato da un sorriso intenso e da un'attenzione costante all'altro, improntata ad una laicità naturale nel perseguimento del bene comune concretamente possibile.

Guido Bollani non ci ha lasciato in eredità un'opera politica, ma piuttosto una lezione di metodo sulle esigenze della politica e sulle linee orientative di un agire politico che deve essere frutto di una coscienza vigile e appassionata. Ecco perché Guido Bollani può essere considerato un punto di riferimento solido, un gigante nell'impegno civile, di persistente attualità, una "pietra d'incampo" anche nel nostro tempo, caratterizzato da crescente disorientamento e superficialità nell'approccio alla politica, da scarsa coerenza tra etica privata ed etica pubblica e da una frequente prevalenza della cura degli interessi particolari rispetto alla ricerca del bene comune. La sua "lezione di vita" è sempre viva e attuale e c'è ancora molto da attingere all'esempio di Guido Bollani, personalità straordinaria che ha dato un grandissimo contributo sia alla cultura, che alla vita pubblica. La Sua è una storia che andrebbe raccontata tutti i giorni, di generazione in generazione. E, tutti coloro che hanno a cuore un impegno serio al servizio delle istituzioni civili debbono sapersi misurare con la nitida testimonianza di questo esemplare laico cristiano.

Per noi oggi, è motivo di particolare onore, interpretando il sentimento di riconoscenza della comunità nei confronti del Dr. Guido Bollani, essere promotori dell'intitolazione della Sala Consiliare del Municipio, luogo per eccellenza di confronto, dibattito e amministrazione del nostro paese, a chi, ha saputo essere mirabile, colto e lungimirante rappresentante delle Istituzioni. Un riconoscimento al nostro illustre concittadino per perpetuarne la memoria alle future generazioni, affinché la Sua figura sia modello da seguire. ■

“Centralina La Rocca”: Sabbio Chiese non si arrende!

di Massimo Marchi

In data 21 aprile 2022 si è conclusa la quarta e ultima Conferenza dei Servizi (CdS) inerente al progetto “Centralina La Rocca” sul fiume Chiese con istanza di richiesta effettuata il 23 febbraio 2021 da parte della ditta MOLA Energie S.r.l. con Sede Legale a Barghe (BS). Nella conferenza decisoria tenutasi presso la sede della Provincia di Brescia è stato verbalizzato quanto segue:

*“...La CdS si chiude con la **determinazione favorevole non all’unanimità** sulla base dei pareri prevalenti, richiamando il **parere negativo del Comune relativamente al permesso di costruire e al nulla osta idraulico per il Torrente Trinolo**. Si rammentano in questa sede i possibili rimedi per le amministrazioni dissenzienti...”*

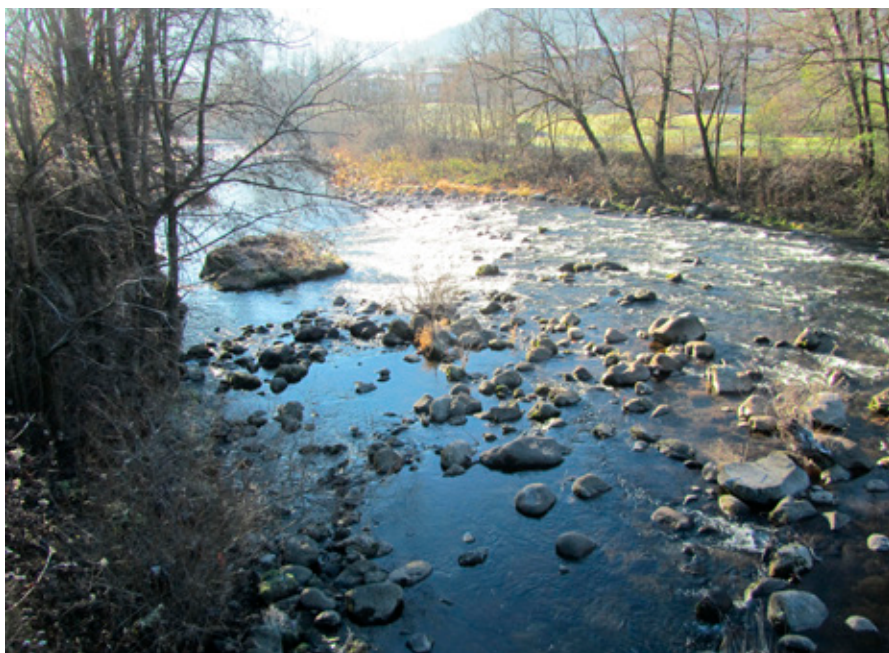
La Provincia di Brescia ha dunque autorizzato il progetto idroelettrico di potenza nominale media di 317,65 kW denominato “Centralina La Rocca” nonostante la mancanza dell’unanimità dei soggetti coinvolti.

Si ricorda che nel procedimento istruttorio sono stati interessati i soggetti elencati in Tabella 1.

In seguito riportate alcune note del verbale della CdS del 21 aprile 2022:

*“...Il Comune di Sabbio Chiese deposita in sede di CdS il **parere contrario dell’Amministrazione comunale** registrato con P.G. n. 74464 del 21.04.2022, che si allega al presente verbale...”*

“...il Sindaco illustra le osservazioni al progetto depositate in sede di



Traversa naturale all’altezza della “Prea Massa” sul fiume Chiese. Zona in cui è stata ipotizzata la centrale idroelettrica “Centralina La Rocca”

Il Comune di Sabbio Chiese, innanzi alla determinazione favorevole non all’unanimità della Conferenza dei Servizi conclusiva in merito al progetto della centrale idroelettrica, presenta ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma.

CdS, in quanto ritenendo non esauritive le precisazioni depositate dal proponente, confermando il parere contrario precedentemente espresso dallo studio dell’ing. Pilotti si evidenzia che con una portata di 670 mc/s si determinerebbe una piena che andrebbe ad allagare zone residenziali e addirittura sommergendo la centralina dell’impianto; l’autorità competente si assumerà la piena responsabilità in caso di evento alluviona-

le che andrà a interessare le aree residenziali;

Il Sindaco ribadisce che il proponente, a seguito di invito nella precedente conferenza di ottobre 2021, non si è reso disponibile ad un confronto preventivo con l’amministrazione rispetto alla proposta di progetto denominata alternativa 1.”

*“Proponente: **la paratia nel progetto è appoggiata alla roccia esistente che non verrà interessa-***

ta da interventi demolitori; il progetto odierno è il frutto di una condivisione con AIPO titolata a rilasciare apposito parere idraulico per il fiume Chiese; Il Proponente replica alle richieste del Sindaco non avendo ritenuto opportuno partecipare. Relativamente al tracciato storico ritiene che non ne sussistano le caratteristiche. Non si esprime rispetto alla relazione del Comune ritenuta non pervenuta nei termini per il contraddittorio.”

Si ricorda che il primo progetto insisteva alla confluenza tra torrente Vrenda e fiume Chiese mentre la seconda proposta, denominata “Alternativa 1”, è localizzata circa 300 metri più a valle rispetto al progetto originale; l’opera è stata pensata poco dopo l’immissione del torrente Trinolo nel fiume Chiese, all’altezza della conformazione rocciosa nota con toponimo di “Prea Massa”.

Il Comune è sempre stato contrario a entrambe le proposte per motivazioni legate essenzialmente ad aspetti di sicurezza e tutela del territorio e del paesaggio. A rimarcare tale posizione di contrarietà all’opera si ricorda che, nell’autunno 2021, è stata avviata dal Comune di Sabbio Chiese una petizione per la salvaguardia del fiume Chiese; oltre 1500 le firme raccolte che testimoniano la coesione avversa e il disappunto nei confronti del progetto.

Ad alimentare perplessità e preoccupazioni da parte dell’Amministrazione in merito all’opera vi è sicuramente lo studio condotto dal Prof. Marco Pilotti, docente ordinario di idraulica dell’Università di Brescia. Dallo studio e dalle simulazioni condotte dal Prof. Marco Pilotti, su commissione del Comune di Sabbio Chiese, sono infatti emersi risultati importanti e significativi, in netto contrasto con quanto dichiarato e contenuto nelle relazioni di progetto depositate da MOLA Energie s.r.l. Lo studio dell’Università di Brescia, condotto con sistemi di simulazione tra i più moderni, ha rimarcato un’area di esondazione del fiume ben più

Tabella 1

Soggetti interessati nel procedimento istruttorio

- Proprietari aree soggette a vincolo preordinato di esproprio o ad accordi bonari
- Mola Energie s.r.l - Richiedente
- Studio Ing Landrini - Progettista
- Comune di Sabbio Chiese (BS)
- a2a Ciclo Idrico
- ATS Brescia - Valle Sabbia
- Comunità Montana Valle Sabbia
- AIPO
- Autorità di Bacino del fiume Po
- UTR Brescia - U.O. Coordinamento Attività in ambito ittico
- UTR Brescia - U.O. Polizia Idraulica e Ambiente
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Brescia
- Ministero dei Beni e dello Sviluppo Economico
- Comando Vigili del Fuoco di Brescia
- Comando Militare Esercito Lombardia
- UNARETI S.p.a.
- ARPA Lombardia – Sede Centrale
- ARPA Lombardia – Dip. di Brescia
- Provincia di Brescia - Ufficio Vincoli Ambientali
- Provincia di Brescia - Ufficio Espropriazioni e Linee Elettriche

ampia e compromettente rispetto a quanto dichiarato nelle relazioni di progetto depositate inerenti all’opera “Centralina La Rocca”.

Questi importanti elementi, seppur resi noti e denunciati ai vari soggetti coinvolti nell’istruttoria, sembrano aver contribuito ben poco a smuovere le posizioni in merito all’impossibilità di procedere con l’approvazione del progetto, nemmeno innanzi ad aspetti legati alla sicurezza degli abitanti, alla tutela e salvaguardia del territorio.

Il Comune di Sabbio Chiese però non si è ancora arreso e, nonostante la determinazione favorevole non all’unanimità scaturita dalla Conferenza dei Servizi decisoria del 21 aprile 2022, ha intrapreso la strada del ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma (T.S.A.P.) incaricando l’Avv. Emanuela Beacco del Foro di Monza di tutelarne gli interessi.

Nel ricorso al T.S.A.P. presentato in data 21 giugno 2022 si chiede l’annullamento del provvedimento di Autorizzazione Unica; l’an-

nullamento del verbale della Conferenza di Servizi conclusiva del 21 aprile 2022 e dei verbali delle conferenze dei servizi del 29 luglio 2021, 13 ottobre 2021, 22 dicembre 2021; l’annullamento del giudizio di valutazione positivo della Valutazione di Impatto Ambientale; l’annullamento di tutti i pareri espressi in sede di conferenza; l’annullamento di tutti gli atti presupposti, preordinanti, conseguenti, connessi, tra cui i pareri positivi resi dagli enti partecipati; l’annullamento dei relativi allegati e delle relative prescrizioni.

Tra i punti rimarcati dall’Avv. Emanuela Beacco sono presenti riferimenti agli studi condotti dal Prof. Marco Pilotti evidenziando le differenze dei risultati di simulazione ottenuti rispetto a quanto fornito e contenuto nelle relazioni depositate dal proponente soprattutto per quanto riguarda le aree di esondazione in aree residenziali e limitrofe in caso di piena; richiamata dunque l’attenzione

> segue a pag. 18

> segue da pag. 17

ne ad aspetti legati alla sicurezza. Evidenziati nell'esposto problemi idraulici e rischi di allagamento, rischio di compromissione dei valori paesaggistici sottolineando la necessità di preservare la traversa naturale del terreno e del fiume nonché la conformazione rocciosa denominata "Prea Massa". Nel ricorso vengono sottolineati inoltre gli importanti cambiamenti dell'opera che, dopo la terza conferenza dei servizi tenutasi il 22 dicembre 2021, ha registrato un significativo ridimensionamento della paratia passando da 25 metri a 39 metri di larghezza con nuovi rilevanti e significativi interventi sulla morfologia del fiume. Presenti nel ricorso aspetti che sottolineano la collocazione del progetto in luoghi a "sensibilità alta" come emerge dal vigente Piano di Governo del Territorio. Particolare attenzione è stata posta all'eventuale rispetto delle fasce di bosco che caratterizzano, nel suo complesso, l'area di insediamento dell'opera. Riferimenti inoltre alla Rete Ecologica Regionale quale strumento per la difesa della biodiversità e per la fornitura di servizi eco-sistemici.

Il ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma, presentato nei termini definiti dalla legge, è stato dunque avviato. Si rimanda pertanto a tale organo il compito di pronunciarsi in merito alla controversia creatasi con la presentazione del progetto "Centralina La Rocca" da parte della società richiedente MOLA ENERGIE s.r.l.

L'augurio è che nei prossimi mesi si possa prendere atto di una posizione capace di tutelare gli interessi della comunità Sabbiese nel bene di tutti. ■

Un giardino della memoria a ricordo delle vittime del Covid

di Onorio Lucia



REDAZIONE

Domenica 20 marzo, in occasione della "Giornata Nazionale in memoria delle vittime dell'epidemia di Coronavirus", presso il cimitero comunale di Sabbio, è stato inaugurato il giardino della Memoria. In questo luogo sono stati piantumati fiori ed è stata posta una lapide a perenne ricordo di tutti i nostri concittadini scomparsi a causa della pandemia. Abbiamo voluto ricordare le sofferenze, il dolore di questi anni ma anche la forza che nei momenti difficili ci ha resi più uniti.

Nel corso della cerimonia, il parroco Don Dino Martinelli, ha impartito la Solenne Benedizione ed è stato osservato un momento di raccoglimento dedicato a tutte le vittime di Coronavirus.

Sono passati più di due anni dallo scoppio della pandemia che ha sconvolto le nostre vite e ha portato dolore e sofferenza anche nella nostra Comunità. Il Giardino della Memoria non è soltanto un monumento al ricordo di coloro che hanno perso la vita, ma vuole essere un forte segnale di amore, speranza che vogliamo lanciare ai nostri concittadini, in un momento ancora complicato.

La lapide in marmo, collocata all'esterno del cimitero, porta impresse le seguenti parole:

"La comunità di Sabbio Chiese, con tutti i suoi figli e le sue figlie, offre questo segno di amore perenne ai propri concittadini e concittadine mancati nei terribili mesi della pandemia di Covid-19, sentimento che si estende alle loro famiglie e ai loro affetti che, con grande esempio di dignità e di compostezza, sono stati ispiratori di coraggio e di speranza per ognuno di noi".

Creatività e sperimentazione nel nuovo hub tecnologico

di Laura Busecchi*

Nell'ambito del progetto DAD – Differenti Approcci Didattici venerdì 9 luglio è stato inaugurato l'hub di Sabbio Chiese, un luogo di inclusione e partecipazione, dove poter sperimentare attività didattiche innovative, creative e sviluppare una cultura digitale.

I creativity point o hub tecnologici si delineano come luoghi di pensiero e di sperimentazione a libero accesso, ove vi è la possibilità di fare nuovi apprendimenti, conoscere e socializzare tra i pari. L'hub, realizzato presso la biblioteca comunale del Comune di Sabbio Chiese, è dotato di strumenti ad alta innovazione tecnologica, come stampante 3D, termopressa e kit arduino, e sarà coordinato da operatori di Coop. Area e della biblioteca comunale, avvalendosi della consulenza ed esperienza del FabLab di Vallesabbia per le competenze tecnologiche.

L'hub di Sabbio Chiese mira a coinvolgere i giovani e l'intera comunità attraverso un approccio esperienziale, un luogo dove sperimentare e realizzare attività innovative nell'ambito tecnologico, ma anche creativo, espressivo e manifatturiero. Tra le proposte ci saranno anche laboratori artistici e di sperimentazione pittorica al fine di aprire anche a tematiche creative che stimolino la fantasia e l'immaginazione. In tal senso, durante il mese di luglio, si sono svolte le prime attività laboratoriali dell'hub, in cui i ragazzi hanno potuto imparare tecniche artistiche alternative, come la spin art e la string pull art.

L'hub quindi come luogo di sperimentazione, ma anche di aggregazione. Uno spazio ibrido di interconnessione tra diversi mondi, quello dei giovani e degli adulti, in cui poter vivere insieme nuove esperienze e apprendere l'uno dall'altro; uno spazio di relazione in cui i giovani possono incontrarsi per scambiarsi opportunità; e infine uno spazio culturale che mira a contrastare le povertà educative all'interno del territorio. La presenza dell'hub nella biblioteca comunale è segnale di una volontà di valorizzare le strutture già presenti sul territorio e di agire insieme per portare proposte innovative volte ad ampliare i servizi della biblioteca, ma anche per rafforzarne il ruolo culturale e di punto di incontro tra i giovani.

Il progetto DAD punta a contrastare il digital divi-



REDAZIONE



REDAZIONE

Due momenti dell'inaugurazione dell'hub tecnologico

de e la disuguaglianza di opportunità educative coinvolgendo scuole, amministrazioni locali, famiglie e ragazzi in condizioni di fragilità della scuola secondaria di primo e secondo grado. Fondazione della Comunità Bresciana è l'ente capofila e coordinatore per il territorio bresciano, che comprendere i sei Ambiti territoriali della provincia di Brescia. Nello specifico per il territorio della Valle Sabbia, Comunità Montana e Cooperativa Area sono gli attuatori di progetto sul territorio.

Varie le azioni previste per raggiungere gli obiettivi di DAD: il potenziamento delle infrastrutture digitali all'interno degli istituti scolastici e la fornitura di device, percorsi di formazione rivolti a studenti e alla comunità educante e creazione di hub territoriali.

Il progetto DAD - Differenti Approcci Didattici è stato selezionato e finanziato da Impresa Sociale Con i Bambini attraverso un contributo di 1 milione e 250mila euro e da Fondazione Cariplo con un ulteriore contributo di 1 milione e 250mila euro, per risorse complessive pari a 2 milioni e 500mila euro. ■

(*Cooperativa Area)

I trent'anni del Museo della civiltà contadina e dei mestieri

di Daniele Morenghi*



DANIELE MORENGHI

A sinistra: Alessia Serreli e i partecipanti a "Gioco ingegnoso per bambini curiosi". **A destra:** un giocattolo realizzato al Museo

A trent'anni dalla sua nascita, il Museo della civiltà contadina e dei mestieri "Enrico Morelli" ha vissuto un'estate ricca di iniziative ed eventi.

Sabato 2 luglio si è svolto il laboratorio didattico "Giochi ingegnosi per bambini curiosi", organizzato dall'Associazione Museo, in collaborazione con il Comune di Sabbio e con il patrocinio del Sistema Museale della Valle Sabbia; Alessia Serreli, giovanissima laureanda in Scienze dell'Educazione e ideatrice dell'iniziativa, ha svelato ai piccoli partecipanti la magia dei giocattoli del passato, coin-

Le attività del museo della civiltà contadina e dei mestieri "Enrico Morelli", nel trentesimo della sua fondazione.

volgendoli, al tempo stesso, nella realizzazione di un proprio giocattolo, in cui esprimere, divertendosi, il loro ingegno e la loro creatività.

Dopo un'efficace introduzione al museo e ai suoi tesori nascosti,

Alessia ha illustrato ai piccoli protagonisti del laboratorio il funzionamento di un giocattolo artigianale del museo, realizzato attorno alla metà del secolo scorso, quando ancora i giocattoli si costruivano a mano e non si compravano. La sagoma in legno di un ometto che, mosso da una manovella collegata a un rudimentale ma efficace meccanismo, fa girare una ruota fatta di barattoli di latta che ricorda quelle dei luna park; ma c'è di più, il giocattolo cela una sorpresa: la stessa ruota, infatti, se posizionata sotto a una fontanelletta, prende a muoversi da sola e a girare all'infinito, come le pale di

un mulino ad acqua.

Materiali poveri (legno, fil di ferro, due chiodini arrugginiti, un vecchio pezzo di stoffa), qualche principio di fisica (quella che i nostri nonni apprendevano dal vero, sulla propria pelle, non quella astratta e puramente teorica dei libri di testo), nessun freno alla fantasia: se la ricetta dei giocattoli di una volta ha ingredienti così semplici, perché non metterla in pratica? Detto, fatto: accompagnati da Alessia e con l'ausilio preziosissimo della professoressa Michela Valotti, che ha avuto una parte decisiva nell'organizzazione del laboratorio didattico, i bambini sono diventati essi stessi gli artigiani di un simpaticissimo giocattolo (ideato e progettato dalla stessa Alessia), che hanno realizzato con passione ed entusiasmo.

Una semplice e genuina merenda contadina ha chiuso un pomeriggio all'insegna di uno svago "intelligente".

In seguito, il museo ha ospitato altri due eventi entrambi organizzati dal Sistema Museale della Valle Sabbia e dalla Cooperativa La Melagrana, in collaborazione con l'Associazione Museo.

Sabato 30 luglio: "RicicliAmo - L'arte del riciclo nella civiltà contadina", una visita al museo seguita da un laboratorio didattico durante il quale i partecipanti hanno sperimentato l'utilizzo di oggetti e materiali d'uso del passato dando vita a inusuali "opere d'arte".

Sabato 13 agosto è stata la volta di "Gli strumenti della civiltà contadina", una visita guidata al museo attraverso un percorso a tappe con giochi enigmistici, puzzle e indovinelli alla scoperta degli oggetti più significativi della collezione e, a seguire, un laboratorio didattico dedicato alla realizzazione pratica di uno di questi oggetti del passato.

Da ultimo, l'Associazione Museo ha lavorato alla realizzazione di un testo - con il patrocinio del Comune di Sabbio, della Comunità Montana di Valle Sabbia e del Sistema Museale della Valle Sab-

MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA
E DEI MESTIERI "E. MORELLI"
SABBIO CHIESE

SPUNTI, RIFLESSIONI E RICERCHE SULLA CULTURA CONTADINA



I QUADERNI
dell'ASSOCIAZIONE
..... 1 - 2022

Copertina del primo "Quaderno dell'Associazione"

bia - che mi auguro sia solo il primo di una serie di Quaderni dedicati alle tematiche della cultura contadina e degli antichi mestieri.

Questo testo d'esordio, dal titolo "Spunti, riflessioni e ricerche sulla cultura contadina", vuole essere anche una sorta di biglietto da visita della struttura; si apre, perciò, con una presentazione dettagliata del museo, dal racconto della sua genesi (che riviviamo nelle parole del suo fondatore, Enrico Morelli) a una rassegna degli innumerevoli oggetti che ospita (cui è dedicata una specifica sezione fotografica, un vero e proprio accurato mini-catalogo del patrimonio museale); non manca-

no, peraltro, gli approfondimenti di temi tipici della tradizione rurale, sviluppati in due preziose ricerche di Lidia Ghidinelli dedicate, rispettivamente, alla fienagione e alla coltivazione del granoturco in Valle Sabbia.

Ricordando che il museo, anche grazie all'impegno di nuovi volontari, ha continuato a garantire la regolare apertura al pubblico ogni sabato e domenica, dalle ore 15.30 alle 18.30, fino a tutto settembre, non mi resta che chiudere con il consueto... arrivederci al museo! ■

(*Associazione Museo della civiltà contadina e dei mestieri)

Proficue sinergie per il Museo degli Stampatori

di Michela Valotti

Al viaggiatore attento che arriva in paese da nord o da sud, lungo la strada provinciale, non sarà sfuggito il nuovo cartello stradale che completa la denominazione amministrativa di Sabbio Chiese, identificando il piccolo borgo della media valle quale “Paese degli Stampatori (Secoli XVI e XVII)”.

Un nuovo “biglietto da visita”, per così dire, per il nuovo museo di cui abbiamo detto e scritto tanto in questi anni, un progetto innovativo che senz’altro arricchirà l’offerta culturale del nostro paese.

Il Comitato che si adopera per la sua realizzazione, nominato dal Comune e presieduto dall’assessore Claudio Ferremi, è composto da Alfredo Bonomi, Ennio Ferraglio (direttore della Biblioteca Queriniana di Brescia), Elena Ledda (presidente dell’Ateneo di Salò), Flavio Richiedi (bibliofilo) e dalla sottoscritta.

Da quel lontano 2012, esattamente dieci anni fa, in cui, in occasione delle Feste Decennali, venne allestita una piccola ma significativa mostra delle edizioni appartenenti al “tesoretto” comunale, la programmazione delle iniziative non si è fermata e, dopo la realizzazione di tre convegni, un progetto didattico, un calendario e la pubblicazione del “Quaderno / 0”, dal titolo *Per gli stampatori ‘da Sabbio’. Uomini e storie prima del museo*, si è concretizzata nel fattivo coinvolgimento degli studenti e delle studentesse che frequentano il corso di ‘Grafica’ (triennio) e di



Il cartello stradale che riporta l’informazione turistica “Paese degli Stampatori”.

Per il Museo degli Stampatori “da Sabbio” proficue sinergie con i giovani creativi dell’Accademia Santa Giulia di Brescia

‘Grafica e Comunicazione’ (biennio) presso l’Accademia di Belle Arti Santa Giulia di Brescia.

Il contatto proficuo si è avviato attraverso la direzione dell’Accademia che ha coinvolto il coordinatore del corso di laurea in Grafica e Comunicazione Massimo Tantardini, il quale, in prima persona e per tramite dei colleghi docenti Marcello Zane, Ales-

sandro Chiarini e Francesca Rosina ha reso possibile il partenariato tra il Comune di Sabbio e la realtà universitaria bresciana che si distingue, in particolare, per il Dipartimento di Arti Visive, cui sono connessi i corsi per i giovani che intendono specializzarsi nella grafica e nella comunicazione.

Il raccordo è stato garantito attraverso un confronto costante tra il Comitato e i docenti d’aula. Attraverso alcuni incontri preliminari, collocati a inizio di quest’anno, volti alla presentazione del progetto sabbiese e ad approfondimenti legati agli strumenti di “marketing” messi in campo dai nostri antichi stampatori, i giovani creativi si sono messi all’opera, attraverso un censimento ragionato delle marche tipografi-

Il valore della progettazione visuale della comunicazione

di Massimo Tantardini*



Un prezioso frontespizio del 1588, parte del patrimonio museale

che più utilizzate dagli stampatori, con l'obiettivo di fare sintesi del passato per rilanciare nuove idee, giungendo all'elaborazione di una "marca" aggiornata, di un "logo" come si dice oggi.

Le proposte elaborate dagli studenti e dalle studentesse sono state esposte lo scorso giugno all'assessore e alla scrivente e presentate ufficialmente, in seconda battuta, a tutti i componenti del Comitato.

L'ampio ventaglio delle soluzioni adottate, delle scelte iconografiche e stilistiche rende conto di un lavoro coordinato e ragionato, che non ha lasciato spazio all'improvvisazione.

In tutto, sono pervenute una ventina di idee progettuali che il Comitato preposto sta attentamente valutando. Non è semplice, infatti "comunicare" un museo che, per di più, non è ancora allestito, sebbene siano da poco stati avviati i lavori di recupero e di ristrutturazione della sede che lo ospiterà. Si tratta di pensarci il museo, di dargli un volto, un'identità, ancor prima di aprirne le porte.

In questo senso, la collaborazione con i giovani è molto importante, per dare voce, appunto, alle generazioni presenti e future che prenderanno in consegna il nostro eccezionale patrimonio, da qualunque "strada" provengano. ■

La grafica è il mezzo di rappresentazione del pensiero che non conosce limiti linguistici. È geometria, cioè ricerca dell'immagine pura. Questo ambito del sapere è strettamente connesso alla comunicazione che indica il far partecipare altri di ciò che si possiede. Comunicare significa, quindi, mettere qualcosa in comune, condividere. Chi studia oggi il *graphic* o il *visual design* si occupa di questo, della progettazione di prospettive visuali di comunicazione e ciò implica una responsabilità, che matura nel tempo, attraverso la capacità di relazionarsi ai committenti. L'idea di poter ripartire da un fatto storico per attuare un processo di analisi visiva e di ricerca teorico-pratica è lo stimolo che si è posto alla base dell'avvio di questa collaborazione fra le studentesse, gli studenti del corso di diploma Accademico di I e II livello in Grafica e in Grafica e Comunicazione e gli Stampatori da Sabbio.

La metodologia e la visione educativa introdotte nella didattica sono state sperimentali, come spesso accade, coinvolgendo in modo trasversale diverse annualità del corso di grafica e di grafica e comunicazione. L'avvio del processo ha interessato il sottoscritto e i colleghi Marcello Zane (Editore e docente di Storia dell'editoria), Alessandro Chiarini (docente di Graphic design 1) e questo significa le matricole del corso di laurea, le quali hanno elaborato un'analisi storica e un'indagine grafico visuale di alcune delle splendide marche tipografiche secolari legate all'ambiente degli Stampatori da Sabbio. I loro studi, uniti all'incontro in aula con l'Assessore Claudio Ferremi e la storica Michela Valotti, sono diventati il materiale essenziale per la costruzione di un *brief*, elaborato da studentesse e studenti del I anno del Biennio Specialistico, che a loro volta – sperimentando la dimensione dell'*art direction* – hanno coordinato gruppi di lavoro dell'ultimo anno accademico del corso triennale, impegnati a progettare una serie di loghi per distillare l'elemento visivo identitario del Museo dedicato agli stampatori stessi.

Il progetto e il processo di collaborazione che insieme alla collega Francesca Rosina (tutor del corso e docente di Graphic design 2 e 3) coordiniamo per Accademia SantaGiulia sono solo all'inizio, il nuovo anno accademico lascia intravedere azioni legate all'editoria, al *type design*, alla messa in mostra della cultura visuale, insomma una ricerca artistica che coinvolge istituzioni, docenti, studenti e diverse tipologie di pubblici di riferimento.

(*Capo Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate, Coordinatore della Scuola di Grafica e Comunicazione, Professore di Fenomenologia dell'Immagine)

Cinque volte grazie per il Memorial Bottarelli

di Stefano Marchi

Era il 24 giugno 2017 quando questa avventura ebbe inizio. Fino ad allora nessuno di noi aveva la più pallida idea di cosa questo pensiero avrebbe poi smosso, e dove ci avrebbe portato.

Sono passati sei anni, e cinque splendide edizioni del Memorial Bottarelli, (interrotto soltanto nel 2020 per i noti fatti sanitari).

Nelle cinque edizioni svolte a Sabbio Chiese si sono distinti tra maschili e femminili, i migliori atleti del panorama ciclistico italiano, e oggi nei piazzati a Sabbio Chiese, ritroviamo cinque atleti tra campioni italiani, europei e mondiali nelle categorie strada, pista e cronometro, a dimostrazione che i tracciati che annualmente andiamo ad affinare sono pensati proprio per far emergere il meglio di questi ragazzi.

Nelle cinque edizioni svolte, abbiamo ottenuto l'assegnazione di ben cinque titoli di Campionati Regionali: 3 femminili (2 esordienti e 1 allieve donne) nel 2018 e 2 maschili nell'edizione appena conclusa, oltre ai titoli provinciali nel 2019.

L'atleta bergamasco Thomas Martinelli, in forza ad una squadra bresciana, grazie al quinto posto conquistato nell'edizione 2022 del Memorial Bottarelli, ha ottenuto il lasciapassare per partecipare ai campionati italiani a Darfo Boario Terme del 10 luglio che poi ha vinto in solitaria.

E quindi che dire... non uno, non due ma cinque volte grazie a tutti.

Cinque volte grazie perchè ancora una volta Sabbio Chiese, i suoi



Cicli Fiorin vincitore al Memorial Bottarelli 2022

Sesta edizione della competizione ciclistica sabbiese, trampolino di lancio per atleti di calibro nazionale.

cittadini, i suoi volontari e le sue realtà si sono distinte nuovamente per disponibilità e per spirito.

Come per ogni edizione è doveroso ricordare che solo grazie all'impegno condiviso e alla disponibilità di tutti, che queste manifestazioni possono essere organizzate.

Cinque volte grazie dunque agli Alpini, ai Carabinieri in conge-

do, al gruppo di Protezione Civile, ai Paracadutisti, al gruppo Cacciatori, Avis e Amici dello Sport. Ai Volontari e iscritti alle varie Associazioni Sportive: Pallavolo, U.S. Sabbio Chiese, "Bala" Pallaelastica, Calcio Nuova Valsabbia, Tennis e Sci Club, aggiungendo poi tutti coloro che a titolo personale si sono resi disponibili in qualsiasi forma o modo. Un piccolo magnifico esercito senza il quale nulla potremmo organizzare.

E poi grazie cinque volte e più a coloro che si impegnano annualmente a non farci mancare l'indispensabile supporto economico. Dalla famiglia Dall'Era in primis a tutte le realtà di Sabbio e a tutti gli amici che credono in questo evento.

Grazie a tutti e arrivederci al prossimo anno. ■

Il 105° Giro d'Italia a Sabbio Chiese

di Andrea Baruzzi

L'edizione 105 del Giro d'Italia, martedì 24 maggio, ha colorato di rosa il nostro paese con il passaggio dei ciclisti che partiti da Salò dopo 205 chilometri di fatica hanno raggiunto il traguardo dell'Aprica.

Dal 1909 la corsa rosa ogni anno attraversa tutto il nostro meraviglioso paese regalando emozioni a chi assiste a bordo strada il passaggio dei ciclisti; anche sui volti dei nostri bambini dell'asilo, della scuola primaria e dei ragazzi della scuola secondaria si leggeva l'entusiasmo di chi per la prima volta assiste a un evento sportivo come il Giro d'Italia.

Vicino ai più giovani erano presenti anche gli anziani della nostra casa di riposo, alla loro prima uscita dopo il Covid, chissà quanti ricordi saranno riemersi nelle loro menti vedendo passare la carovana rosa.

Un sentito ringraziamento a tutti i professori e alle maestre che hanno accompagnato i ragazzi in questa preziosa mattinata, a tutti i "volontari" che hanno assistito i nostri anziani per una mattinata da ricordare.



ANDREA BARUZZI

Estumulazione ordinaria della zona 9 nel cimitero del capoluogo

di Onorio Luscia



REDAZIONE

Il loculi oggetto della programmata estumulazione

Ravvisata la necessità di rendere disponibili nuovi loculi, si porta a conoscenza della cittadinanza che, con ordinanza sindacale n. 8 del 29 marzo 2022, si è dato avvio alle procedure di estumulazione ordinaria e straordinaria dei cadaveri tumulati nella zona 9 del vecchio cimitero.

L'avviso pubblico e l'allegato elenco dei defunti da estumulare, è stato affisso presso la bacheca del cimitero comunale e pubblicato sull'Albo Pretorio online del Comune di Sabbio Chiese.

Si invitano i familiari dei defunti che non l'avessero ancora fatto, a prendere contatti con l'Ufficio Tecnico Settore Lavori Pubblici, chiamando il numero 0365-85119 int. 3 + 2 in orario d'ufficio.

In caso di irreperibilità dei parenti e/o nel caso in cui nessun familiare abbia fornito indicazioni circa la collocazione dei resti mortali, si provvederà d'ufficio a depositare nell'ossario comune i resti ossei rinvenuti.

Le operazioni di estumulazione, previa comunicazione ai familiari, verranno effettuate nella prossima stagione autunno/inverno nel pieno rispetto delle indicazioni contenute nel Regolamento di Polizia Mortuaria e delle normative ATS attualmente in vigore. ■

Anche in estate la parola ai bambini!

di Mara Pialorsi

In estate mi piace rileggere alcuni semplici testi scritti dagli alunni della classe terza A. Voglio dividerne alcuni con voi. Sabrina vola con la fantasia, Nicola fa sogni irrequieti e Firdaous parla con i fiori!

La gara delle stagioni

C'era una volta una bella fata che si chiamava Fiocco di Neve. Era la regina del gelo: aveva occhi azzurri come il ghiaccio duro e spesso, le ali bianche come la neve e i capelli di colore argento.

Ma un giorno, per l'esattezza il 21 marzo, arrivò un'altra fata. Era la principessa dei fiori e si chiamava Primavera. Era con occhi rosa come un fiore, capelli gialli come raggi di sole e ali viola e profumate. Quel giorno s'incontrarono e Fiocco di Neve disse: «I bambini si divertono a pattinare sul ghiaccio, ma la gente ha meno legna e stanno finendo la cioccolata calda e tutti hanno freddo. Se vuoi, facciamo una gara: se vinci tu, fai arrivare la Primavera, ma, se vinco io, faccio restare l'Inverno per tutto l'anno». Si sfidarono a chi colorasse meglio le rose con un incantesimo.

Fiocco di neve iniziò colorando la rosa di colori freddi: viola, blu, azzurro. Primavera invece colorò la rosa di colori caldi: rosso, giallo, arancione. La prima sfida fu vinta da Primavera. Poi gareggiarono a chi facesse i trucchi magici più belli.

Primavera iniziò facendo spuntare dei bellissimi fiori, invece Fiocco di Neve fece cadere fiocchi di candida neve. La seconda sfida fu vinta da Inverno, poiché i piccoli ricami erano splendidi.

Allora le due stagioni fecero amicizia e Primavera disse: «Abbiamo vinto tutte e due, facciamo un patto: ogni volta che ci facciamo uno scherzo o ci sfidiamo tra noi, il tempo diventerà un po' strano, un po' pazzarello.»

«D'accordo» rispose Inverno.

Ecco perché il tempo non ascolta nessuno e fa quello che vuole e questi primi giorni di maggio sono ancora freddi e piovosi.

(Sabrina Giori)

Un sogno irrequieto (aprile 2022)

Io, i miei compagni e la maestra Mara siamo andati verso un sentiero tortuoso vicino alla Fratta. Stava-



I piccoli autori con i compagni di classe

mo preparando il campo di guerra insieme agli ucraini, per affrontare i soldati russi. Ho sentito i bombardamenti, poi ho avvertito il fruscio delle foglie, come se ci fossero i soldati lì vicino.

Io e i miei compagni siamo andati in un rifugio e lì ho visto una scatola; l'ho aperta e dentro ho trovato mine, armi e cartucce.

Abbiamo cominciato a spargere le mine nel bosco. Ad un certo punto mi sono trovato insieme a Lo-



MARAPALORSI

I bulbi di giacinto protagonisti di una storia

renzo, Gabriel e Tommaso al parco “La Fratta” e vicino al barbecue ho visto...Zelensky! Percepivo con più intensità il fruscio delle foglie.

Zelensky stava impugnando la pistola, quando improvvisamente è uscito Putin e hanno iniziato a discutere a voce alta sull’occupazione del territorio. Allora io ho proposto loro di fare “BIM-BUM-BAM” per decidere a chi sarebbe andata la terra. Se avesse vinto Putin, la terra di Zelensky sarebbe andata a lui.

Ha vinto Zelensky e così Putin ha ritirato i suoi soldati.

Mi sono svegliato e ho raccontato tutto alla mamma.

Avrei preferito sognare giocattoli, palloni e biciclette...

(Nicola Peoli)

I profumatissimi giacinti

Io e il mio bulbo di giacinto siamo “molto legati”. L’ho “conosciuto” proprio quando l’ho piantato, cioè il 17 febbraio 2022.

È alto 21 cm e abbiamo fatto subito amicizia! Lo annaffio quasi sempre io e non è ancora sfiorito. L’ho piantato a scuola e l’ho portato a casa una settimana fa e ci è voluto poco per affezionarmi. Il colore è lilla e ha un profumo forte e deciso.

Per assicurarmi che non abbia sete, gli do da bere tutti i giorni e spesso volte lo metto al sole per farlo riscaldare e lo osservo compiaciuta.

Quando mi dimentico, la mamma o il papà mi ricordano di annaffiarlo.

I fiori mi piacciono molto, sono sorprendenti, è bello curarli e parlare con loro. Quando me ne regalano uno, sono contenta!

(Bara Firdaous) ■

UN TRIBUTO

Una lettera in ricordo di Roberto

di Elisa Faloretti



ELISA FALORETTI

A sinistra: un dipinto di Guglielmo Tonni. A destra: Roberto Dusi

La vita è bella: un dono prezioso che dobbiamo rispettare sempre anche nei momenti difficili e di sconforto.

La tua scomparsa così improvvisa e prematura ci ha catapultato in un dolore profondo che non si riesce a spiegare.

Le parole ci giungono ricordando te Roberto, uomo tenace, volenteroso, di buonumore e pieno di energia che dispensavi a noi, alle persone e nelle tue passioni.

Spesso si sente dire che quando si perde una persona cara rimane il vuoto, è vero, ma nel tuo vivo ricordo ci nutriamo del sentimento di rispetto per la vita, il senso di sacrificio che tu hai saputo avere e il grande amore che ci hai donato per continuare il viaggio di vita.

Correva l’anno 2000 ed erano pochi gli anni che ci conoscevamo e ricordo bene il tuo desiderio di costruire casa a Sabbio Chiese e così abbiamo inseguito i nostri sogni in un bel paese che io oggi, anche a nome tuo, ringrazio per la vicinanza che ha saputo donarci.

Sentiamo battere il tuo cuore ogni volta che accendiamo il motore delle tue adoratoe due ruote “d’altri tempi” sulle quali ora viaggerai leggero nel regno dei cieli.

Grazie Roberto ti porteremo sempre nel nostro cuore.

La tua famiglia

Investire nella cultura promuovendo la lettura: il progetto

a cura della Commissione Biblioteca

L'amministrazione di Sabbio Chiese quest'anno ha deciso di investire nella promozione della biblioteca e della lettura a favore di tutti i bambini e i ragazzi del territorio, incrementando di tre ore alla settimana la presenza della bibliotecaria.

La proposta nasce da alcune riflessioni. La prima si sofferma sull'idea diffusa di 'biblioteca' quale luogo riservato allo studio con scaffali colmi di libri. Si tratta di un'immagine fuorviante. Esclude a priori chi non legge. Eppure un non lettore può reclamare oggi il proprio posto in biblioteca perché questo spazio accoglie tutti. Come afferma Pennac nel saggio *Come un romanzo, non leggere è un diritto*.

La biblioteca, intesa come collezione di testi, corrisponde pertanto, finalmente e per fortuna, a una piazza dei 'saperi' dai quali lasciarsi contaminare. Si è ridefinita nel tempo: da luogo privilegiato di studio a centro sociale di incontro, confronto, scambio e quindi, inevitabilmente, di opportunità di crescita culturale, personale e collettiva. È importante che i più giovani lo sappiano e si riconoscano cittadini attivi all'interno di questo luogo perché lo spazio pubblico appartiene anche a loro e chiede a chiunque lo frequenti di esserne responsabile.

Molti sono convinti che dalla bibliotecaria o dal bibliotecario dipenda l'accesso ai servizi della biblioteca. Non è così. Chi gestisce la biblioteca opera al servizio del territorio e quindi agisce per favorire e facilitare l'accesso alle informazioni dei cittadini. Imparare a procurarsi le conoscenze in modo autonomo è alla base dell'Information Literacy, una competenza fondamentale per definire un proprio spirito critico. Da questa necessità emerge l'importanza di 'conoscere' la biblioteca, il catalogo OPAC e tutta la realtà della Media Library.

In questo contesto dinamico di incontri e scambi, promuovere la lettura diventa avvincente. Leggere, altro dato evidente, è un processo cognitivo complesso, per nulla facile. Inserirlo in un percorso di crescita individuale è la scommessa più importante.

Tutti possono diventare grandi lettori e beneficiare degli effetti che questo genera, ma non tutti nascono e crescono con gli stessi vantaggi culturali. Più che giudicare i traguardi è necessario sostenere e valorizzare i percorsi. L'obiettivo più ambizioso da raggiungere rimane, a mio avviso, far nascere in loro il desiderio di avere un "taccuino di lettura", originale, creativo, personale.

Tutto questo avviene nella gratuità, perché la biblioteca non vende, ma offre. ■

Sabbio Chiese

Publicazione periodica dell'Amministrazione Comunale di Sabbio Chiese (BS)

Anno XXXIII - n. 1 - Autunno 2022

Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 25 del 24.05.1991

www.comune.sabbio.bs.it

Redazione:

Laura Cerqui, Claudio Ferremi, Davide Tartaglia

Stampa:

Tipografia Gardesana Tormini di Roè Volciano (BS)

In copertina:

Il palazzo del Municipio e la Valle (foto di David Pasotti)

ORARI DI APERTURA

Uffici comunali

da lunedì a venerdì 9.00-12.30
sabato 10.00-12.00

Sindaco

venerdì 17.00-19.00

Biblioteca

lunedì 8.30-12.00
mercoledì 14.30-18.30
giovedì 14.30-18.30
venerdì 14.30-18.30

Ufficio Tecnico

lunedì 9.00-12.30
martedì 9.00-12.30
mercoledì 9.00-12.30
venerdì 9.00-12.30

Assistente Sociale

lunedì 9.00-12.30
martedì 15.30-18.30
mercoledì 9.00-12.30
venerdì 9.00-11.00

Isola ecologica

lunedì e giovedì 9.00-11.00
martedì e venerdì 14.00-16.00
sabato 9.00-12.00
14.00-17.00

NUMERI UTILI

Comune 0365.85119
Comune (Fax) 0365.85555
Biblioteca 0365.85375
Parrocchia S. Michele 0365.85168
Scuola Materna 0365.85007
Scuola Elementare 0365.85237
Scuola Media 0365.85191
Centro Sportivo 0365.85318
Casa di Riposo 0365.85170
Centro Diurno 333.3148468
Guardia Medica 0365.296465
Carabinieri 0365.85230
Gr. Ambulanza 338.5096593